

IL GAS NERVINO NELL'OCEANO FRA POCHE ORE

A pagina 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Cresce nel Paese la protesta contro l'assurda politica agraria del governo

Distrutta frutta per 30 miliardi

I contadini devono pagare anche le spese per il macero della frutta - Uno spietato ingranaggio speculativo: irriversori indennizzati ai produttori mentre i prezzi al consumo rimangono sempre alti - Grandi manifestazioni in Emilia

La sciagura del buon raccolto

MENIRE ci si affanna a considerare il costo del raccolto... Per un contadino il raccolto è un bene prezioso... Ma il governo non ha mai pensato di intervenire per abbassare i costi di produzione...

vile per una politica di sviluppo programmato... Oggi, a distanza di un anno, di fronte alla grave crisi del raccolto...

Dal nostro inviato FERRARA 17 Il massacro della frutta continua... Si calcola che 30 miliardi di prodotto andranno distrutti...

Lon Ferrì, all'indomani della soluzione della crisi, ha minacciato di mandare subito a fondo anche il governo Colombo...

LA DISRUZIONE della frutta - questo gigantesco «funerale» che segue sempre i buoni raccolti...

La protesta legittima e sacrosanta cresce i produttori e i consumatori hanno cominciato a manifestare insieme in Emilia...

DI FRONTE al «massacro» della produzione fruiticola di quest'estate...

Importanti anche le prese di posizione e le proposte. Per tutti ricordiamo la più...

REGGIO C. Speculazione edilizia dietro i moti

Emozione negli ambienti politici americani per le clamorose rivelazioni di un ex senatore

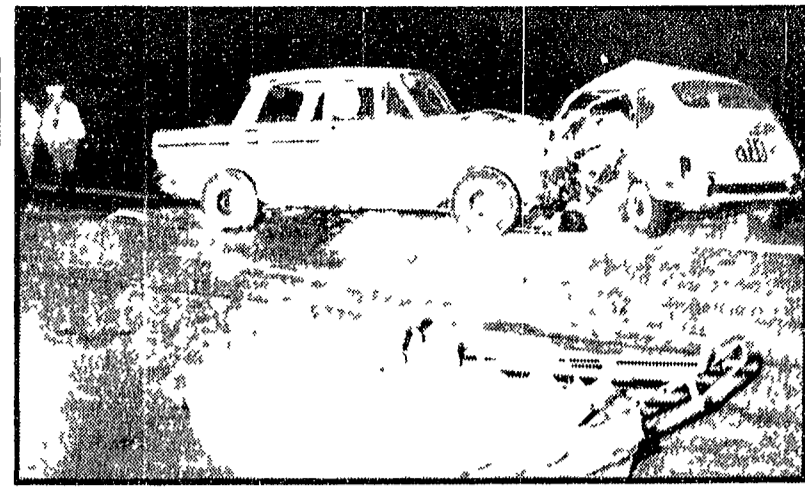
Kennedy aveva progettato l'assassinio di Fidel Castro

Un esplosivo articolo del «New York Times» sulle conversazioni tra il presidente degli USA e il senatore Smathers - L'idea fu poi abbandonata perché ci si rese conto della tremenda responsabilità che sarebbe caduta sugli Stati Uniti e delle reazioni che il delitto avrebbe determinato a Cuba e in tutta l'America latina - Fu anche presa in considerazione la possibilità di provocare un incidente alla base di Guantanamo e di servirsene come pretesto per condurre un attacco militare

Rappresaglie israeliane



Mentre l'inizio dei negoziati sul Medio Oriente viene rinviato di giorno in giorno per l'ostinato sabotaggio israeliano, le truppe di Dayan aggravano la repressione nei territori occupati. La foto mostra le rovine di Kuneitra (Golan siriano occupato) le cui case sono state fatte saltare con la dinamite «per impedire ai guerriglieri di usarle come nascondigli».



33 MORTI AL GIORNO DURANTE L'ESODO

Questo è il tragico bilancio che si è avuto sulle strade italiane, per gli incidenti avvenuti nella sola settimana dal 10 al 16 agosto. Una cifra allucinante, dovuta all'irresponsabilità di molti autisti, alla velocità troppo elevata ed all'aumentato traffico sulle strade per l'esodo di ferragosto. Nella foto: un incidente costato tre vite umane fra Orte e Terni. PARTICOLARI A PAGINA 5

NEW YORK, 17. Il «New York Times» afferma oggi, in un articolo firmato da Henry Raymond, che il presidente Kennedy prese in considerazione, prima del fallimento dell'invasione di Bata dei Porci, l'idea di far assassinare Fidel Castro...



John Kennedy e Fidel Castro

FATME: CONTINUA LA SERRATA DOPO 43 GIORNI

Stamane gli operai manifestano a Palazzo Chigi

ieri mattina mille lavoratori hanno protestato davanti ai cancelli della fabbrica chiusa

A PAGINA 2

Polemica tra Tel Aviv e Washington

Gli USA smentiscono le violazioni della tregua - Eban insiste nel tentativo di sabotare il negoziato - Laird: gli USA non hanno osservato nessun mutamento dello statu-quo militare - Verso il rilascio dei due algerini rapiti dagli israeliani - Ferma e sdegnata protesta del governo di Algeri

REGGIO C. Speculazione edilizia dietro i moti

A pagina 2

NEW YORK, 17. In Israele si assiste nel tentativo di... Il ministro degli Esteri israeliano, Golda Meir, ha detto che il governo non ha osservato nessun mutamento dello statu-quo militare...

La protesta legittima e sacrosanta cresce i produttori e i consumatori hanno cominciato a manifestare insieme in Emilia... Dal nostro corrispondente

In attesa del rientro il dramma di chi è rimasto

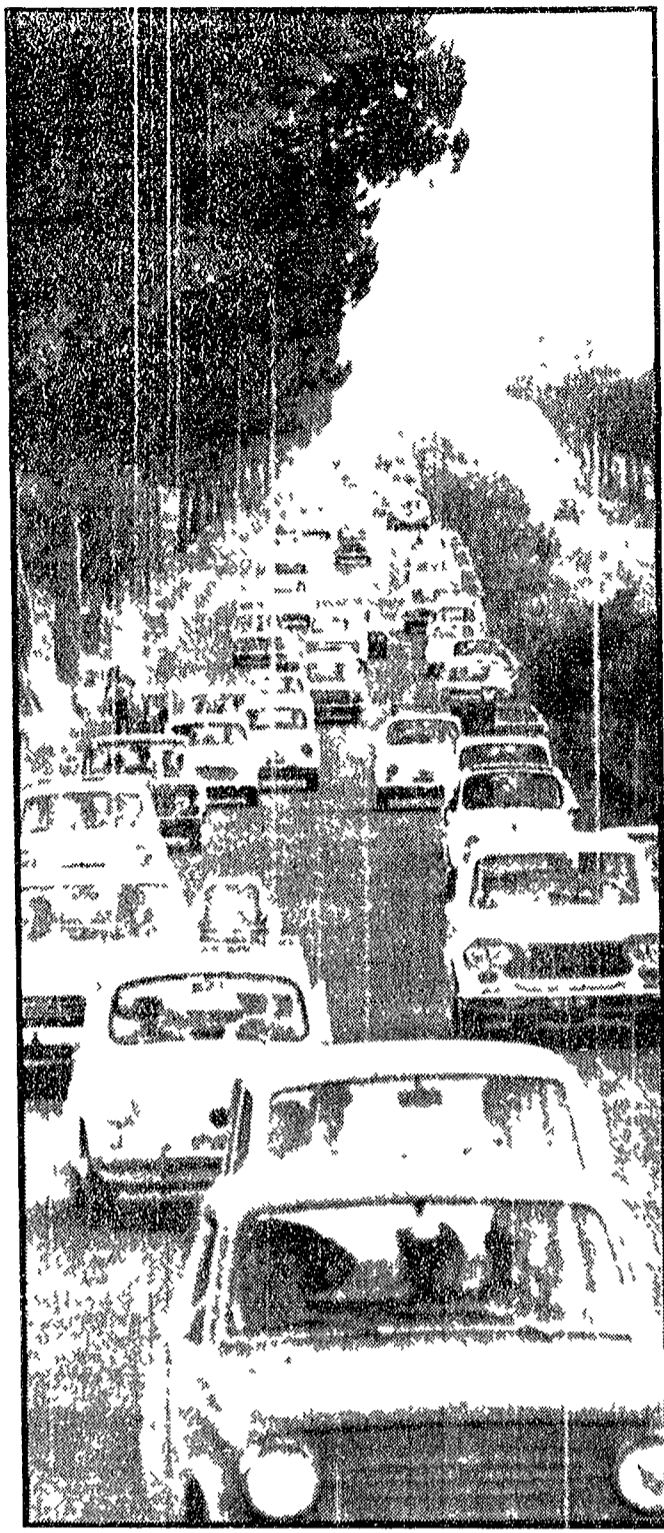
Città difficili tra la selva dei «chiuso per ferie»

Sbarrati negozi, mercati e latterie — Torna alla ribalta il problema dello scaglionamento delle vacanze — I «forzati del week end»

Un sospiro e i volti pigri cambiano i titoli del grande centro il giorno di rientro. Cambia la direzione di marcia delle colonne di macchine. Nel giro di qualche ora si bruciano le vacanze ufficiali italiane anche perché sono tanti quelli che per vacanza possono permettersi soltanto un week end più o meno lungo. Si bruciano nel consueto rito di ferragosto le fatiche di undici mesi e quelle ancora più massacranti dei torzi delle vacanze: si bruciano i debiti accumulati per quel che è giorno di sole e di luna piena, di vacanze, di molti il giorno ed è andato molto meglio dell'anno scorso. Ancora qualche ora e del ferragosto delle vacanze non resterà che un pallido ricordo e una statistica. Tutti i centri tutti turisti tutti incassi.

Intanto a Roma, Milano, Torino in tutte le grandi città si compie l'ultimo atto del piccolo dramma di chi è rimasto forse per zedersi in tranquillità e il silenzio più proibitivo perché non è riuscito a scappare come gli altri. Il dramma dell'immancabile cartello «chiuso per ferie». E non c'è mica tanto da sorridere e diventare quasi una questione di sopravvivenza. Si comincia al mattino col caffè o il latte o lo yogurt diventati quasi introvabili.

La si continua mettendo a nudo una interminabile serie di problemi dal diavolo al fruttivendolo dalla tintoria (con tanti abiti ai vestiti disattentamente abbini) nati un giorno di troppo) al macellaio. Quando uno si attende e decide di finire in trattoria scopre che pure l'oste senza dire niente in giro ha serrato i battenti. Non resta quindi che il centro i turisti il posto «caratteristico» con conti da digerire.



Viaggio tra i problemi e le prospettive della Somalia di oggi

CHI SI AIUTA LO STATO L'AIUTA

Il fenomeno dell'«autoassistenza» - Le donne di Merca - L'esigenza di superare una paurosa condizione di sottosviluppo - «Nessuna promessa disonesta» - La collocazione internazionale antiimperialistica - Perché si parla di «società progressista»

Dal nostro inviato
MORGADISIO agosto
Iska Vah Uqabso in Somalia vuol dire autoassistenza. È l'autoassistenza in Somalia dopo la Rivoluzione vuol dire che gruppi di cittadini prendono l'iniziativa per tirare su un dispensario scavare un pozzo d'acqua in mezzo alla sabbia costruire una scuola rurale di quattro cinque aule e così via. Lo Stato tipicamente e anzi stimola queste iniziative e quando i progetti sono presentati all'autorità locale che li approva o li rifiuta secondo le necessità in termini di finanziamento. I somali di buona volontà che applicano Iska Vah Uqabso sottoscrivono infatti cifre che considerano per le spese necessarie e del resto il governo da il suo contributo che però non deve mai superare il 50%. In realtà mi dice il dottor Said Ibrahim Agi ministro del decastato che si occupa dello sviluppo comunitario oltre che di quello rurale e cooperativo la partecipazione statale si mantiene in genere sul 25%.

Ci sono altri sistemi analoghi di lavoro collettivo in sostegno volontario. Per esempio mi spiega ancora il ministro in Mogadiscio si sta costruendo un grande bacino di 100 metri per 60 e profondo 4 che a portarlo a termine costerebbe 70 mila scellini e 200 sacchi di cemento. Ma i 300 operai che vi lavorano hanno accettato di essere pagati in natura con viveri che alla Somalia vengono dalle Nazioni Unite e il

coltivare poco terreno irrigato. Altri tre progetti del genere stanno per iniziare nel Alto Giuba.

Infine il decastato comunitario prevede il suo compito circa alla costituzione di centri comunitari ossia a scuole giardini d'infanzia di sportelli piccoli muniti di acqua potabile un medico un pozzo d'acqua in mezzo alla sabbia e così via. Ma volgono sottinteso un attività di promozione sociale. La loro azione si rivolge in particolare alle popolazioni più povere e abbandonate per via della loro situazione geografica e della loro povertà. In questi centri comunitari che si dice di averne 100 e che si dice che si sono costituiti alcune scuole elementari si è aperta una pista aerea si sono messi in opera quattro ambulatori.

In altre parole se comunitario è tutto. Ma quello che funziona di tutti questi attività è appunto la partecipazione popolare al significato politico che assume. In altre parole è chiaro che la Somalia si rivolge e si cambia davvero volto quando i progetti organici di ristrutturazione economica e sociale che sono allo studio potranno prendere il via. Senonché l'autoassistenza è in certo modo il banco di prova di come la Rivoluzione che vuole cambiare le cose può effettivamente contare sulla volontà del popolo.

Si capisce come il carattere di questa morale che ha Iska Vah Uqabso e lo scopo formativo politicamente formativo che hanno poniamo i centri comunitari. Di mostiano nel medesimo tempo che e nel paese un autentico fervore rivoluzionario e che i dirigenti del paese sanno mobilitare. D'altra parte la moralità e sempre il sentimento nazionale che qui in Somalia è molto forte attorno al quale si intende creare una coscienza collettiva che parli o parli di un'organizzazione politica. Non per niente i militari che ancora (negli anni del regime) la situazione e che stimolano o dirigono ogni iniziativa politica avanti un discorso anticolonialista antimperialista di indipendenza della nazione somala che viene fatto passare fra le mani per un certo numero di anni. I costi di impegnare nei servizi che competono la costruzione di una nuova Somalia?

Quale nuova Somalia? Piu nelle condizioni di pauroso sottosviluppo in cui essa si trova si tratta di un paese africano che ha alcune premesse eccezionalmente favorevoli per superarle. Per esempio l'ampio territorio, religiosità della lingua parlata, l'alfabetizzazione di una nazione reale come di rado e mai si ritrova nell'Africa sud-sahariana. Inoltre la crisi dei quadri tecnici amministrativi intellettuali non è così grave come in altri paesi africani. Sia pure fra i ceti privilegiati molti hanno studiato in Italia, Ligiato, Unione Sovietica, Germania o Francia. Poi c'è alla base sociale un fatto senso della comunità dovuto alle strutture socio-culturali di un popolo di nomadi in una terra inghiottita che richiede l'aiuto reciproco e anche questo aspetto del carattere somalo costituisce un elemento positivo che facilita il consenso attorno a dirigenti capaci di acquistare stimoli e fiducia. Però appunto superamenti del sottosviluppo in quale direzione?

Il caso di Kisimaio
Naturalmente il senso del Iska Vah Uqabso è quello di un sistema di attività collettive e di diverso tipo. Certo anche una sua utilità. In un paese abbandonato per tanti anni come questo uno Stato che non può subire tutto di solo do ve sarebbe urgentemente necessario contribuire a colmare parecchi immediati bisogni. A parte che qui a Mogadiscio si è cominciato in questo modo a ripulire le

stade a rissellare i muniti capricci politici a portare la luce in strade che ne erano prive a ridare un decoro alle facciate delle case o alle aule scolastiche dove quando piove ci piove spesso dentro i pute dunque quello che vedo nella capitale prendiamo il caso di Kisimaio. Kisimaio è il centro della fidi zona binnifera ma non aveva mai detto che si trattava di una cittadina (conta quasi 20 mila abitanti) in un'area ricca. Un grosso villaggio intorno forse solo a mille in numero e come l'intero distretto di cui è capoluogo da un'impressione di abbandono che confina soltanto la fretta di un solo munito rimasto chiuso nel la sua logica di sfruttamento e di amministrazione so mala fino a qualche mese fa di fatto inesistente. Ora però si sono riattivati 200 chilometri di strade della regione si sono costituite alcune scuole elementari si è aperta una pista aerea si sono messi in opera quattro ambulatori.

In altre parole se comunitario è tutto. Ma quello che funziona di tutti questi attività è appunto la partecipazione popolare al significato politico che assume. In altre parole è chiaro che la Somalia si rivolge e si cambia davvero volto quando i progetti organici di ristrutturazione economica e sociale che sono allo studio potranno prendere il via. Senonché l'autoassistenza è in certo modo il banco di prova di come la Rivoluzione che vuole cambiare le cose può effettivamente contare sulla volontà del popolo.

Si capisce come il carattere di questa morale che ha Iska Vah Uqabso e lo scopo formativo politicamente formativo che hanno poniamo i centri comunitari. Di mostiano nel medesimo tempo che e nel paese un autentico fervore rivoluzionario e che i dirigenti del paese sanno mobilitare. D'altra parte la moralità e sempre il sentimento nazionale che qui in Somalia è molto forte attorno al quale si intende creare una coscienza collettiva che parli o parli di un'organizzazione politica. Non per niente i militari che ancora (negli anni del regime) la situazione e che stimolano o dirigono ogni iniziativa politica avanti un discorso anticolonialista antimperialista di indipendenza della nazione somala che viene fatto passare fra le mani per un certo numero di anni. I costi di impegnare nei servizi che competono la costruzione di una nuova Somalia?

Quale nuova Somalia? Piu nelle condizioni di pauroso sottosviluppo in cui essa si trova si tratta di un paese africano che ha alcune premesse eccezionalmente favorevoli per superarle. Per esempio l'ampio territorio, religiosità della lingua parlata, l'alfabetizzazione di una nazione reale come di rado e mai si ritrova nell'Africa sud-sahariana. Inoltre la crisi dei quadri tecnici amministrativi intellettuali non è così grave come in altri paesi africani. Sia pure fra i ceti privilegiati molti hanno studiato in Italia, Ligiato, Unione Sovietica, Germania o Francia. Poi c'è alla base sociale un fatto senso della comunità dovuto alle strutture socio-culturali di un popolo di nomadi in una terra inghiottita che richiede l'aiuto reciproco e anche questo aspetto del carattere somalo costituisce un elemento positivo che facilita il consenso attorno a dirigenti capaci di acquistare stimoli e fiducia. Però appunto superamenti del sottosviluppo in quale direzione?

Penetra anche in Italia (con capitale straniero) un sistema molto diffuso in paesi esteri

Comprenderemo per posta?

Nella Germania dell'ovest il 6 per cento delle vendite al dettaglio è assorbito dalle VPC, negli Stati Uniti il 4 per cento - Nel nostro paese, sinora, solo lo 0,9 per cento - I vantaggi e gli svantaggi

Un magazzino per negozio per vetrina un catalogo per commesso un postino per cassiera un centro elettronico ecco in parole povere (ma anche con molta approssimazione lo vedremo) la differenza fra la tradizionale vendita al dettaglio e le nuove forme di vendita per corrispondenza. La differenza sta tutta qui in una semplice ma quasi sempre soltanto formale razionalizzazione dell' rapporto tra il mediatore e consumatore o più taratamente tra questo e la produzione senza altro tramite che una cartolina postale.

Anche se per le mani di molti di noi sono già passati più volte cataloghi multicolori o segnalazioni di singole offerte «speciali» (le tre camere al posto di due l'originale a cucire originale svizzero) l'intera batteria di cucine ecc) le VPC - così nel gergo del marketing si chiama le vendite per corrispondenza - sono ancora assai poco diffuse in Italia. In soldoni questo sistema incide oggi solo per una cinquantina di miliardi sui 5.577 del vendite annue al dettaglio di beni di consumo non alimentari un 0,9 per cento che impallidisce al confronto del 6 per cento della Repubblica federale tedesca o del 4 degli Stati Uniti dell'Inghilterra della Svizzera.

Ma non c'è da esserne preoccupati - assicurano con realistico ottimismo i tecnici del settore - siamo solo agli inizi delle vendite aumentano rapidamente (dal 30 al 100 per cento) non saranno finiti che entro settanta e incasseranno già 200 miliardi nel giro di dodici mesi.

Fanta sicurezza non si fonda in effetti su ipotesi irrealistiche. Dietro c'è un calcolo preciso un lavoro meticoloso e soprattutto una fortissima mobilitazione dei capitali finanziari (mancano a noi in prevalenza di grossi gruppi stranieri) per promuovere con mille le suggestioni una nuova e colossale spinta consumistica. Leletta non con le chiacchiere di un banditore ma

con fumi più sottili addirittura ideologici e di che lazzari di ideologia possa trattarsi è facile immaginare.

La macchina del VPC dunque si è messa in moto fuori d'Italia e a oggi già superata vi penetra in velocità e approfittando di alcuni dati obiettivi la polverizzazione della rete distributiva italiana. Le VPC si sostituiscono a dieci venti tipi diversi di negozio) i suoi dislivelli territoriali (la VPC è in teoria un supermarket - su carta patinata e rutilante di immagini colorate - a disposizione anche del più sperduto casolare mentre oggi un medio magazzino non può operare produttivamente in centri con meno di diecimila abitanti) la stessa conformazione geografica del Paese e persino il mutare delle abitudini del consumatore che in sempre meno tempo per le spese alimentari figurino per le altre.

Pressioni straniere

L'occasione è d'oro per potenti gruppi specializzati in un tipo di marketing che tanto appetentemente modesto quanto nella sostanza è un sistema non interrotto. Il sistema è stato interrotto e non di meno di un intermedio sistema sostituito di razionalità e alleati del produttore non del consumatore. Piuttosto sopratutto per entrare gli stranieri. Anzi alcuni sono già entrati a vele spiegate.

Tante e delle tre più grosse case italiane di VPC (venti miliardi di fatturato annuo per una due sono già in mano di gruppi esteri) la holding americana International Telephonic and Telegraph Company che si è accaparrata l'intero pacchetto azionario di La Base (la più grande stagione con una gamma di 3.000 articoli) l'inglese di cui è riciccatore degli eletti di un sistema di cui la tendenza all'olografia (cioè

I TIFOSI TRANQUILLI



Stanno sgombrando con molta calma questi tifosi americani del baseball. Fiamme e fumo divampano tra le panchine dello stadio «Alumni Field» di Boston ma il fotografo ha fissato un'immagine di sfollamento tranquillo. Polena della partita forse (fra le più attese del campionato «Boston patriots» contro «Javols ros») che è riuscita ad immobilizzare gli spettatori, apparsi quasi più interessati a vedere come finiva la partita che a mettersi in salvo.

vedibile che le vendite per corrispondenza si stanno beneficiando dall'aumento di potere di acquisto delle famiglie. Questo aumento avrà per conseguenza la riduzione della spesa alimentare che nel 1969 è del 30 per cento del reddito. Crescerà dunque la disponibilità per i beni di consumo non alimentari e si drammatizzerà il consumo non alimentare. Il consumo non alimentare è quello che si riferisce a dire dei margini di profitto che restano a fine campagna.

Certo il sistema ha i suoi vantaggi ammettono prevalentemente i suoi stessi profeti. Intanto la possibilità di esaminare direttamente la merce prima dell'acquisto un requisito che molti si do fono in altri paesi.

Proprio per questo e gli slogan che ne scaturiscono (tutto è sostanzialmente a scatto) è vero che per i non frequentatori questo svantaggio gli utenti delle VPC offrono la possibilità della restituzione o del cambio della merce ma è spesso anche il limite della mancanza di una garanzia di qualità del prodotto (rimmeso che sia una garanzia ne ripuliremo subito) e poi il giungla del marketing teorico tra l'ordinazione del cliente e lo spedimento e la consegna. Senza contare che il sistema sono stati costruiti in tutto il mondo e non di meno di un intermedio sistema sostituito di razionalità e alleati del produttore non del consumatore. Piuttosto sopratutto per entrare gli stranieri. Anzi alcuni sono già entrati a vele spiegate.

Tante e delle tre più grosse case italiane di VPC (venti miliardi di fatturato annuo per una due sono già in mano di gruppi esteri) la holding americana International Telephonic and Telegraph Company che si è accaparrata l'intero pacchetto azionario di La Base (la più grande stagione con una gamma di 3.000 articoli) l'inglese di cui è riciccatore degli eletti di un sistema di cui la tendenza all'olografia (cioè

La mistificazione è palese quanto la distorsione del criterio stesso di consumo. Ma anche doppiamente. Perché l'elemento della piacevolezza non serve soltanto a sedurre ma anche a nascondere il suo vero scopo. L'acquisto non serve sostanzialmente a chiudersi del consumatore. Il vero scopo è di vendere necessariamente al cliente non riguarda più soltanto la VPC ma anche le altre forme di marketing. Il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato e un certo studio - sulle VPC per noi sono garantiti i prodotti di mercato. Il tallone d'Achille di molte pur merite campagne di marketing è che esse si producono per il profitto non per il bene del cliente. Tutto il resto è un gioco di prestigio. Mi piace ricordare che il marketing è un sistema che ha condotto un mercato

Ritardi del Tesoro per il Fondo EFIM

In pericolo investimenti industriali per 400 miliardi

I ritardi nel versamento dello Stato al Fondo di dotazione dell'EFIM (Ente finanziario per l'industria manifatturiera) stanno gravemente rallentando l'attuazione di un programma di investimenti per 400 miliardi di lire 185% del quale è destinato alle regioni del Mezzogiorno. Si tratta di migliaia di posti di lavoro la cui creazione viene ritardata senza che esistano validi motivi. Nella relazione del consiglio di amministrazione dell'EFIM distribuita in questi giorni si legge che dei 145 miliardi di lire stanziati con legge per finanziare il Fondo soltanto 33 miliardi erano stati versati all'inizio di quest'anno.

I dirigenti avvertono nella relazione che «la mancata disponibilità dei fondi propri destinati all'attuazione dei progetti ha determinato per il Fondo oneri ragguardevoli che l'Ente si assume nella consapevolezza della urgenza di soddisfare le vive esigenze di occupazione di manodopera delle regioni interessate e di venire incontro ai più urgenti e irrinunciabili bisogni di rinnovamento e ammodernamento e sviluppo di alcune aziende. I ritardi ulteriori nella messa a disposizione dei fondi creerebbero però situazioni insostenibili oltre che per la gravosità degli oneri finanziari anche per la impossibilità di ricorrere in questo momento al mercato monetario, qualora tali ritardi si dovessero verificare non potrebbero non provocare gravi e pregiudizievoli conseguenze per la prosecuzione dei programmi già avviati e il rinvio di quelli già definiti».

L'on. Colombo, quale ministro del Tesoro, porta la responsabilità di questi ritardi che risalgono al 1969. Oggi lo on. Colombo si ritiene in diritto di chiedere ai lavoratori di preoccuparsi di non accrescere i costi di produzione delle aziende mentre il governo con le sue inadempienze scarica sui quei costi enormi pesi sotto forma di interessi passivi e di interessi sugli interessi. E' evidente che si deve cambiare strada, fornire alle imprese i mezzi loro necessari, per seguire la produttività non accrescendo lo sfruttamento ma intensificando l'impiego del capitale.

All'EFIM fanno capo 51 aziende, alcune direttamente ma la maggior parte raggruppate in quattro finanziarie di settore la Finanziaria D. Bre da che si occupa di industria meccanica, la INSUD che partecipa ad imprese di vario genere, dal turismo agli alimentari dalla MCS incaricata di costruire in Sardegna gli impianti per la produzione di alluminio ed alluminio della Breda Ferroviaria cui si vanno trasferendo le principali fabbriche di materiale ferroviario e rotabile. Oggi trovano lavoro nelle imprese EFIM 18.750 lavoratori ma il programma di investimenti consente di aumentare rapidamente di un terzo questa occupazione in regioni e settori estremamente interessanti.

L'insufficienza dei finanziamenti forniti dallo Stato oltre che l'incertezza politica hanno bloccato iniziative che potevano avere ampi riflessi positivi. L'Edina, un'impresa che ha preso contatto con una parte del movimento cooperativo per costruire abitazioni è stata creata in comune con l'IRI ma la potenza congiunta dei due istituti diretti dai tecnici non è riuscita a determinare un valido avvio. Anche la OTE - Organizzazione tecnica edile - è rimasta lettera morta.

Si è continuato ad utilizzare le finanziarie dell'EFIM, in vece, al servizio di alcune iniziative di «discesa al Sud» di imprese private. L'INSUD compie infatti nella SMAE, la società comune con Pirelli che lavorerà la gomma nella zona di Battipaglia in una società creata in comune con l'IRI ma la potenza congiunta dei due istituti diretti dai tecnici non è riuscita a determinare un valido avvio. Anche la OTE - Organizzazione tecnica edile - è rimasta lettera morta.

Si è continuato ad utilizzare le finanziarie dell'EFIM, in vece, al servizio di alcune iniziative di «discesa al Sud» di imprese private. L'INSUD compie infatti nella SMAE, la società comune con Pirelli che lavorerà la gomma nella zona di Battipaglia in una società creata in comune con l'IRI ma la potenza congiunta dei due istituti diretti dai tecnici non è riuscita a determinare un valido avvio. Anche la OTE - Organizzazione tecnica edile - è rimasta lettera morta.

Gli strani fatti di Pisa

A denunciare studenti e docenti sono stati gli stessi professori — L'assurdità di alcuni capi d'imputazione — Le squadrace fasciste non le ha viste nessuno — Sempre in galera sei giovani — Gli stratagemmi del consiglio di facoltà — Un assistente cacciato dal posto di lavoro

Uruguay: caccia all'uomo



Dodicesima polizia e soldati sono impegnati nella ricerca del console brasiliano Aloysio Mares Dias Gomide e dell'americano Claude Fly, rapiti dai guerriglieri Tupamaros. E' la più vasta e furiosa caccia all'uomo che la storia del paese (definito un tempo senza ironia «la Svizzera dell'America Latina») ricordi.

Vengono perquisite automobili, case, perfino chiese. Le agenzie affermano che «le ricerche sono particolarmente minuziose nelle abitazioni dei quartieri signorili» perché la maggior parte dei Tupamaros appartiene alle famiglie abbienti di Montevideo.

L'azione dei poliziotti provoca attriti con le stesse autorità ecclesiastiche. In almeno un caso la truppa ha dovuto attendere che il sacerdote finisse di celebrare la messa, prima di cominciare una perquisizione la quale aveva — come soffrirono — la possibilità che il parroco fosse complice dei guerriglieri.

Clamorosa l'irruzione nell'ospedale municipale (un edificio di 11 piani che occupa un immenso

spazio in una zona periferica). Mille uomini armati hanno impiegato otto ore a ispezionare ogni vano. Alcuni membri del personale ospedalingo sono stati arrestati e accusati di far parte del movimento dei Tupamaros. Una persona residente nel quartiere di Pochos, uno dei più eleganti della città, ha accusato i poliziotti di vandalismo. «Se qualcuno si oppone alla perquisizione, essi rovesciano i mobili e volano tutti i cassetti», ha detto il medico.

Per quanto riguarda il messaggio trovato a Porto Alegre (Brasile) la polizia uruguayana afferma trattarsi di un falso. Nel messaggio, indirizzato alle autorità brasiliane e firmato «Tupamaros», veniva fissato un nuovo ultimatum di 72 ore per la liberazione dei prigionieri politici uruguayani, in cambio dei due rapiti. Dopo tale termine, sarebbe stato ucciso il console brasiliano.

NELLA FOTO bambini di Montevideo alzano le mani davanti ai fucili dei soldati durante un rastrellamento

Continua la repressione alla facoltà di Lingue

Dal nostro inviato

PISA, agosto

Facoltà di lingue sei studenti in galera. Intanto viene data la repressione continua e si estende al professorato della facoltà a chi ha avuto il coraggio di denunciare le condizioni in cui devono studiare i giovani e quelle in cui devono lavorare i docenti.

Intanto è il fatto gravissimo nella storia delle lotte universitarie che le denunce passano direttamente dai professori sempre a Pisa e in precedenza un docente prese a scrivere uno studente e poi lo denunciò. Ma si trattava di una mossa del tutto rosi, difensiva.

Questa volta invece si è andato ben più in là. Vediamo infatti le accuse che vengono mosse agli studenti. La prima riguarda la presunta violenza privata nei confronti di altri studenti. I denunciati sono i rappresentanti del Fronte di movimento universitario una organizzazione qualunquista, panfascista che ha avuto un benefattore non solo accade mai.

Vediamo la «meccanica» di questa presunta violenza privata. Alcuni studenti vi erano fatti gli esami. Nessuno ha impedito loro con la violenza di presentarsi davanti ai professori. Addirittura, fra l'altro dove si svolgevano gli esami e gli studenti in lotta e era in condizione di polizia per diversi giorni ha stazionato dentro la facoltà.

La seconda accusa riguarda la resistenza a pubblico ufficio. I denunciati sono i professori. Ora non arriviamo bene a capire perché un docen-

te deve essere un pubblico ufficiale. E' solo quando si trova nell'esercizio delle sue funzioni. Ma fra i denunciati ci sono professori che non avevano esami. E allora? E' risposta a questa domanda non c'è e però il fatto che sei ragazzi sono in galera e ci resteranno per almeno altri due mesi grazie a queste denunce.

Continuano nei capi di imputazione. Parlo con docenti e studenti della facoltà. Ho avuto con loro un lungo colloquio nel corso del quale si sono affrontati problemi vari dalla organizzazione di una facoltà alle lotte agli obiettivi allo stato del movimento studentesco. «Non è stato fatto neppure un voto — mi dicono — solo una porta è stata forata».

La repressione si estende

Dietro richiesta degli avvocati difensori il «caso» che era stato avocato dalla Procura generale di Firenze (leggi del 1968) è stato trasferito alle stanze dei giudici istituiti di Pisa.

Un «normale» caso di repressione in questa regione dove basta testimoniare su ciò che si è visto (come è accaduto per chi ha reso dichiarazioni sui delitti fatti dalla Bussio a quando il giovane Sotiano Cecconi fu ferito, forse irrimediabilmente da un colpo di arma da fuoco) per finire sul banco degli accusati? Certo un caso tipico di repressione ma è qualcosa di

più e qualcosa di diverso dal normale. E' solo quando si trova nell'esercizio delle sue funzioni. Ma fra i denunciati ci sono professori che non avevano esami. E allora? E' risposta a questa domanda non c'è e però il fatto che sei ragazzi sono in galera e ci resteranno per almeno altri due mesi grazie a queste denunce.

Continuano nei capi di imputazione. Parlo con docenti e studenti della facoltà. Ho avuto con loro un lungo colloquio nel corso del quale si sono affrontati problemi vari dalla organizzazione di una facoltà alle lotte agli obiettivi allo stato del movimento studentesco. «Non è stato fatto neppure un voto — mi dicono — solo una porta è stata forata».

La caccia agli studenti

E poi ancora imputazione di pubblico servizio oltiaggio e così via. Sono sempre denunce partite dai professori. Uno di questi si è sentito offeso dalle parole che nei suoi confronti sarebbero state pronunciate. Gli studenti avevano guidato a questo docente «Ha denunciato venti ingegneri». Il docente ha risposto: «No». Ne ha denunciati solo sei. Dopo sarebbe stato in galera. La polizia ha dato il caccia allo studente e ne ha attestati sei uno dei quali addirittura mente usava dalla facoltà.

Europa vietata

per la Goodrich

Intervento della CEE per i colossi della gomma

Un nuovo caso di applicazione dei trattati della CEE è stato deciso dalla Commissione europea. Si tratta di un caso di divieto all'importazione di un prodotto di un paese USA della gomma Goodrich sul mercato europeo. La Goodrich è stata accusata di aver praticato un prezzo di dumping in Europa. La Commissione ha deciso di intervenire per porre fine a questa pratica.

Europa vietata per la Goodrich

Un nuovo caso di applicazione dei trattati della CEE è stato deciso dalla Commissione europea. Si tratta di un caso di divieto all'importazione di un prodotto di un paese USA della gomma Goodrich sul mercato europeo. La Goodrich è stata accusata di aver praticato un prezzo di dumping in Europa. La Commissione ha deciso di intervenire per porre fine a questa pratica.

Colpiti gli studenti la repressione non si è arrestata. Ci risultata che il consiglio di facoltà abbia provveduto anche a denunciare un sindaco. I denunciati sono i professori. Ora non arriviamo bene a capire perché un docente-

te deve essere un pubblico ufficiale. E' solo quando si trova nell'esercizio delle sue funzioni. Ma fra i denunciati ci sono professori che non avevano esami. E allora? E' risposta a questa domanda non c'è e però il fatto che sei ragazzi sono in galera e ci resteranno per almeno altri due mesi grazie a queste denunce.

L'assistente perde il posto

Il Consiglio di facoltà è stato invitato a decidere solo se la seconda era parte della prima» cioè se lingue e lettere vanno in una parte di letteratura latina. E' ovvio che tanto per fare un esempio una mela non può essere parte di mezza mela. Si è risposto quindi di no. Ci si è dimenticati di dire come le egge prescrive che però le due melle sono affini. L'assistente ha perso il posto. Da fare ricorso senza dubbio ma il suo posto non passerà un anno o forse più.

Volgano segnò il «no» — così come si trovano i contenuti — l'unico fatto serio dubbio gli è. Alcuni studenti arrestati avrebbero chiesto di poter fare gli esami. E' risposta e stata negativa. Non solo le viste a questi giovani sarebbero estremamente limitate.

Perché in questa facoltà una repressione così dura? Non è un caso che il rettore della università di Pisa sia anche il presidente della Conferenza dei rettori. E infatti è che si vuol colpire il movimento per evitare che alla ripresa dell'anno accademico 1970-71 si apra di nuovo con le sue lotte. E' un caso che il movimento sia stato «comunicato» dal rettore. E infatti è che si vuol colpire il movimento per evitare che alla ripresa dell'anno accademico 1970-71 si apra di nuovo con le sue lotte. E' un caso che il movimento sia stato «comunicato» dal rettore.

In base allo Statuto

Riassunta lavoratrice licenziata per rappresaglia

Un nuovo caso di applicazione dei trattati della CEE è stato deciso dalla Commissione europea. Si tratta di un caso di divieto all'importazione di un prodotto di un paese USA della gomma Goodrich sul mercato europeo. La Goodrich è stata accusata di aver praticato un prezzo di dumping in Europa. La Commissione ha deciso di intervenire per porre fine a questa pratica.

Europa vietata per la Goodrich

Un nuovo caso di applicazione dei trattati della CEE è stato deciso dalla Commissione europea. Si tratta di un caso di divieto all'importazione di un prodotto di un paese USA della gomma Goodrich sul mercato europeo. La Goodrich è stata accusata di aver praticato un prezzo di dumping in Europa. La Commissione ha deciso di intervenire per porre fine a questa pratica.

Europa vietata per la Goodrich

Un nuovo caso di applicazione dei trattati della CEE è stato deciso dalla Commissione europea. Si tratta di un caso di divieto all'importazione di un prodotto di un paese USA della gomma Goodrich sul mercato europeo. La Goodrich è stata accusata di aver praticato un prezzo di dumping in Europa. La Commissione ha deciso di intervenire per porre fine a questa pratica.

Un nuovo caso di applicazione dei trattati della CEE è stato deciso dalla Commissione europea. Si tratta di un caso di divieto all'importazione di un prodotto di un paese USA della gomma Goodrich sul mercato europeo. La Goodrich è stata accusata di aver praticato un prezzo di dumping in Europa. La Commissione ha deciso di intervenire per porre fine a questa pratica.

Prime positive esperienze nelle Marche per la riforma agraria

Cedute a prezzo equo le terre della parrocchia ai contadini

L'iniziativa del vescovo di Macerata « per liberare il prete e il lavoratore dei campi » - Un manifesto del PCI - Le richieste dei tre sindacati regionali per il superamento della mezzadria

Mistero a Londra: due giovani feriti gravemente da una bomba

LONDRA 17

Agenti di polizia stanno verificando la verità su due giovani rimasti feriti da un'esplosione di una «mini» di linea di metropolitana. I due sono stati ricoverati in ospedale e si attende che i loro feriti siano gravi.

Dal nostro inviato

MACERATA, 17

Primo è stato il Vescovo. Recentemente, in un incontro con i rappresentanti della Regione Marche, i sindacati contadini della CGIL, CISL ed UIL avevano indicato nell'alienazione delle terre degli enti pubblici e religiosi una delle vie fondamentali per il superamento della mezzadria e la formazione delle proprietà dirette coltivatrici. Mons. Ersilio Tondini Vescovo di Macerata ha dato l'esempio proponendo di offrire in vendita a prezzo molto equo — ai mezzadri — l'ampio comprensorio di terre costituenti la proprietà agraria della parrocchia di Trovigliano (Cingoli). La proposta è stata accettata dal consiglio pastorale della diocesi di Cingoli. Ed ecco come mons. Tondini — proviene da una famiglia di biaccianti — ha motivato a sua decisione: « Innanzitutto ci ha spinto il desiderio di liberare i sacerdoti specie i parroci da ogni cura e preoccupazione che non sia di natura squisitamente pastorale. In secondo luogo ci ha ispirato il desiderio di dare un contributo allo sviluppo umano e sociale dei lavoratori agricoli. L'operazione è stata fatta a Cingoli perché là il beneficio del-

la Chiesa ha un'entità consistente. L'operazione, alla proprietà contadina, specie nei giovani, è un fatto positivo. I lavoratori agricoli si sentono in grado di dare un apporto notevole allo sviluppo della agricoltura attraverso la piena utilizzazione delle loro capacità professionali. E' indispensabile le sovvenzioni questi dei uomini se vogliamo evitare che i campi si spopolino. Con questo gesto comunque non intendo proporre come un innovatore. La verità è che oggi sono venute a coincidere le due necessità: la liberazione del prete e quella dei contadini. L'ampio comprensorio di terre costituenti la proprietà agraria della parrocchia di Trovigliano (Cingoli). La proposta è stata accettata dal consiglio pastorale della diocesi di Cingoli. Ed ecco come mons. Tondini — proviene da una famiglia di biaccianti — ha motivato a sua decisione: « Innanzitutto ci ha spinto il desiderio di liberare i sacerdoti specie i parroci da ogni cura e preoccupazione che non sia di natura squisitamente pastorale. In secondo luogo ci ha ispirato il desiderio di dare un contributo allo sviluppo umano e sociale dei lavoratori agricoli. L'operazione è stata fatta a Cingoli perché là il beneficio del-

za ci si appella perfino ad una legge del 1930 che impone alle istituzioni di beneficiare ed assistenza di investitori in titoli di Stato il proprio patrimonio. In linea generale i cosiddetti organi di tutela negano la trasformazione dei patrimoni agrari in altri patrimoni per evitare — si afferma — i pericoli della svalutazione.

Mons. Tondini con la sua decisione si è messo nettamente da quello che esistono autorità ed edifica la vera esigenza di faro avviare con urgenza una profonda modificazione strutturale e produttiva dell'agricoltura maceratese. In questo senso l'alienazione delle terre degli enti pubblici e religiosi nelle Marche rappresenta un fatto di grande rilievo. Si perché esse «costituiscono un patrimonio di 6.729 ettari solo in provincia di Macerata) di quelle coltivate a mezzadria sia perché si tratta in genere di fondi giuridicamente in possesso di contadini. In questo senso l'alienazione delle terre degli enti pubblici e religiosi nelle Marche rappresenta un fatto di grande rilievo. Si perché esse «costituiscono un patrimonio di 6.729 ettari solo in provincia di Macerata) di quelle coltivate a mezzadria sia perché si tratta in genere di fondi giuridicamente in possesso di contadini. In questo senso l'alienazione delle terre degli enti pubblici e religiosi nelle Marche rappresenta un fatto di grande rilievo.

« Solo con l'abolizione della mezzadria è possibile incominciare a costruire il rilancio dell'economia agricola. Non si fuggirebbe più dalle campagne ma si mancherà disordinatamente di un certo numero di tipo di industrie, le disordinatamente. In questi casi l'opera debbono prodursi tutte le forme sane del paese per superare subito i pericoli di stasi e di feudo. Il contadino deve vincere l'ostilità ad associarsi e i vari enti di sviluppo agricolo debbono intervenire per due ad essi tutto quanto è necessario per determinare una produzione più qualificata. Il contadino deve vincere l'ostilità ad associarsi e i vari enti di sviluppo agricolo debbono intervenire per due ad essi tutto quanto è necessario per determinare una produzione più qualificata.

Walter Montanari

Lettere all'Unità

Bordiga e la verità storica

Cara direttore

Il poco spazio e la necessità di sintesi spesso costringono il risonantista ad accrobazie talora nocive per il pensiero di chi è risonantista. Questo è il caso del risonantista (cronaca di Napoli del 4 agosto) della commemorazione di Bordiga svolta in consiglio comunale dal compagno di via Geremicca. Se è vero che la figura e l'opera di Bordiga appartengono alla storia del PCI e del movimento operaio internazionale, è bene far il punto del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Lettere all'Unità

me siamo giunti a chiudere gli occhi a questo punto? Oggi si parla di una «Loggia della Rivoluzione» ma come dice Nicola Calbi «Uno è il quotidiano e l'altro è il partito». A cristiano ma perché alla nazionalità scientifica umana applica il metodo rivoluzionario in determinate situazioni? Quali? Perché allora la rivoluzione significa che l'uomo cade di poter attingere il pensiero di Cristo sulla sostituzione — mi o meno violenta — una ordine più giusto e umano?

Anche da parte della Chiesa si è giunti a vedere molto lontano — non non facciamo altro che contestare il secondo posto dell'Italia al campo nato dal mondo. Anche in esilio al qual di Riva e sono un patto del patto. Ma quando Pirelli ha preso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Dei onore e le gabbie della tortura nel Sud Vietnam (14) e sopratutto da qualsiasi parte in un caso. Ben ripreso la copione del mondo ha passato ai compagni nelle prigioni barbare alle squadre speciali (Bancarelli) per far soffrire la gente e questo può parlare tutto questo? Ogni uno ha il diritto di avere le proprie espressioni non si può essere vincolati a dei pregiudizi che non possono non vogliono aiutare nessuno.

Ennesimo sopralluogo dei vigili

Nuove crepe sull'Appia ma nessun pericolo

Due famiglie al ritorno dalle vacanze hanno notato le lesioni - Per prudenza abbandonate le abitazioni - Oggi si insedia la commissione d'indagine - Protesta dell'associazione degli ingegneri



DOPO 48 ORE di calma è squilibrato nuovamente il crasi del traffico in via Appia Nuova. Alcune crepe si sono aperte in una palazzina di due piani al numero 83. Le due famiglie che vi abitano dopo aver avvertito i vigili del fuoco hanno preferito sgomberare spontaneamente gli appartamenti. I vigili al termine del loro sopralluogo hanno concluso che le lesioni sono di origine assai recente, causate probabilmente dall'assottigliamento del terreno e hanno quindi informato telegraficamente l'ufficio speciale per la metropolitana della situazione che comunque non desta preoccupazioni.

Le due famiglie erano tornate l'altro giorno dalle vacanze e hanno subito notato alcune fenditure nei muri. La mattina hanno fatto la spola tra i vigili urbani e il commissario capo ai vigili del fuoco. Una squadra guidata dal brig. Pacini si è subito recata al n. 83. Nessun dubbio sul fatto che le lesioni fossero recenti, ma a giudizio dei tecnici si tratta sempre di cosa non preoccupante. Le due famiglie infatti non sono state invitate a lasciare la palazzina, ma esse stesse temendo complicazioni hanno preferito trasferirsi altrove in attesa di saperne di più. E' probabile che oggi la casa venga nuovamente visitata da altri tecnici.

Oggi inoltre dovrebbe insediarsi la commissione d'indagine nominata dal ministro Vigliani per accertare le responsabilità di quanto è accaduto in via Appia e per decidere le modalità di prosecuzione dei lavori del metrò. In merito alla commissione c'è da rilevare una protesta dell'Ordine degli ingegneri che aveva tempo fa a sua volta proposto di formare una commissione di esperti «al di sopra delle parti» all'interno del suo stesso organismo. L'Ordine degli ingegneri lamenta adesso che la proposta non sia stata affatto presa in considerazione.

È probabile che appena insediata la super commissione inizi i suoi lavori si avvarrà della documentazione raccolta finora dalle altre commissioni dall'ufficio speciale per il metrò dai vigili del fuoco dai lavori pubblici da tecnici della SACOP insomma di tutti quegli enti ed organismi che hanno messo lo zampino nella vicenda del metrò. Quindi dopo ulteriori sondaggi e controlli sul stato del terreno la commissione dovrà dare un giudizio definitivo e, se esiste e fino a qual punto uno stato di pericolo, dovrà individuare i responsabili di tutto ciò che è avvenuto sull'Appia il cerchio è abbastanza ristretto e se vi sarà la volontà di andare a fondo il compito non dovrebbe rivelarsi troppo arduo. Lez e ultimo punto la sorte del metrò. La «talpa» è bloccata da più di dieci giorni e ogni ripasso forzato evidentemente aumenta i costi dell'impresa. Ma soprattutto ciò che la gente vuol sapere è se anche in futuro gli scavi a «foro cieco» potranno produrre una situazione analoga a quella verificatasi sull'Appia. C'è chi in vista di parte di numerosi tecnici una risposta a patto di prendere le precauzioni necessarie e «ecco il punto da far rispettare» è la «talpa» può proseguire senza intoppi. Almeno si spera.

Nella foto la palazzina di via Appia 83 dove sono state notate ieri lesioni.

Gli «itinerari» nel centro

si dubita che la Giunta abbia volontà di attuarli

COME PER LA SOSTA?

Un provvedimento frammentario, «una goccia nel mare» — E' sempre più urgente una politica globale del traffico — Le proposte dei comunisti

L'assessore Rosato ne ha rimesso in discussione la validità. In alcune proposte sul piano del traffico a Roma, dettate e composte da un gruppo di lavoro, alcuni giornali hanno in questi giorni una grande scossa. Nel traffico di Roma, prima di una rivoluzione ad ita-

ta e in quasi tutte le borgate della città (e in quasi tutte le borgate della città) si dubita che la giunta abbia volontà di attuarli. Tale politica potrà certamente essere attuata con gli strumenti giusti, ma non è certo che la giunta sia disposta a fare un passo così decisivo. In realtà il provvedimento si riferisce alla attuazione di alcuni provvedimenti nel caso di un'attuazione del centro storico. Invece, in realtà, il provvedimento si riferisce alla attuazione di alcuni provvedimenti nel caso di un'attuazione del centro storico.

Non s'è mai commossa nei comunisti che della politica del mezzo pubblico siamo sempre stati coerenti sostenitori. A noi non importa di provvedimenti che si farebbero in via Appia, ma di provvedimenti che si farebbero in via Appia, ma di provvedimenti che si farebbero in via Appia.

Al contrario, le critiche che abbiamo rivolto alla commissione consultiva si riferiscono al frammentarietà degli interventi. La mancanza di un piano organico per i trasporti pubblici a Roma, alla luce della giunta comunista, è di fronte questi problemi in un rapporto diretto con la popolazione. Con i consigli di circoscrizione e con le organizzazioni sindacali e di massa. Un rapporto che si è sviluppato in un rapporto diretto con la popolazione. Con i consigli di circoscrizione e con le organizzazioni sindacali e di massa.

Perfino l'on. Colombo non ha potuto ignorare nelle sue dichiarazioni di governo che tra i problemi prioritari è quello del trasporto pubblico. Il problema di aree urbane con l'adozione di un programma di trasporti metropolitani sotterranei o in superficie, che ne elimini la congestione.

A Roma poi la metropolitana sembra diventata una tragica farsa per gli assurdi tempi di costruzione che bloccano per anni interi quartieri, per i costi che aumentano in modo esponenziale, per i presenti pericoli di crollo per il blocco dei lavori recentemente ordinato.

Ma proprio perché questa è la dimensione dei problemi da affrontare, i provvedimenti più urgenti — pur andando in una direzione giusta — appaiono come rilevare anche a L'Unità una goccia in un mare.

Oggi occorre una politica globale per il traffico ed i trasporti a Roma, che dia assoluta priorità al mezzo pubblico che sia legato all'entropia regionale e coinvolga tutti i mezzi di trasporto esistenti (ferrovie, metropolitane, autobus, tram, ecc.) in modo da predisporre soluzioni capaci di garantire la mobilità dei cittadini.

Gli anni della discussione in Campidoglio il gruppo comunista ha proposto misure concrete in tale direzione. Il programma di eliminazione del traffico privato nel centro storico e nei principali punti di congestione, riservando strade per il solo mezzo pubblico. 2) rapida attuazione della metropolitana, sia sollecitando la conclusione — in condizioni di sicurezza — del tronco Ostia del Cuiavio Piazza Risorgimento sia prendendo iniziative per l'assegnazione a Roma di parte dei fondi statali previsti dalla legge approvata da otto mesi e non ancora attuata. 3) di istruzione delle linee fino a giungere alla giunta del metrò. 4) la sposta abolendo subito le discriminazioni tariffarie esistenti (incetta Totte Spacca-

La linea ha noi proposta parte delle esperienze di altre città e pone problemi di scelta politica a favore di consumi sociali e rispetto a quelli privati. Ci si chiede una forte volontà politica ed una chiara assunzione di responsabilità che a tutto oggi non riscontriamo nella giunta cittadina.

«Una linea che lo stesso movimento sindacale ha posto fra i motivi prioritari della strategia delle riforme per la quale non è stato fatto e continueremo a batterci. L'idea è che in un'ottica di opposizione dei gruppi monopolistici privati e di quelli pubblici (comunisti) si crei un forte impegno delle forze politiche più sensibili alle esigenze del lavoro per attuare un'alternativa a questo settore.

I compagni socialisti che hanno tentato di svuotare i principi ben diversi da quelli proposti dall'assessore e Rosato non possono solo avvertire e serbare essi sono complicità della direzione della giunta capitalista e corresponsabili della sua politica.

Il partito era fuori a cercare lavoro. Anche la domenica dopo l'11 agosto quando gran parte degli italiani è in ferie era in alta ricerca di quel lavoro sicuro stabile che per anni non è riuscito a trovare. Mi rivolgo al partito per il momento il primo figlio gli altri due sette mesi in Germania e lontano due anni fa distrutto da massacranti ritmi nei cantieri tedeschi — e preso anche i reumatismi a dominie nelle braccia degli emigrati. Ha preferito tornare in Italia, stare vicino alla moglie e ai figli. Finalmente da due settimane aveva trovato un impiego in un cantiere. Il salario, sebbene stagionale gli permetteva di pagare le 23.000 lire di affitto per quella esente capostipite di due stanze affittate in un paese con i soli due metri e l'ombro dell'auto che giorno e notte sbatteva sul GIRA.

Il giorno era fuori a cercare lavoro. Anche la domenica dopo l'11 agosto quando gran parte degli italiani è in ferie era in alta ricerca di quel lavoro sicuro stabile che per anni non è riuscito a trovare. Mi rivolgo al partito per il momento il primo figlio gli altri due sette mesi in Germania e lontano due anni fa distrutto da massacranti ritmi nei cantieri tedeschi — e preso anche i reumatismi a dominie nelle braccia degli emigrati. Ha preferito tornare in Italia, stare vicino alla moglie e ai figli. Finalmente da due settimane aveva trovato un impiego in un cantiere. Il salario, sebbene stagionale gli permetteva di pagare le 23.000 lire di affitto per quella esente capostipite di due stanze affittate in un paese con i soli due metri e l'ombro dell'auto che giorno e notte sbatteva sul GIRA.

«La tragedia era inevitabile», mormora Maria Giuseppina Mancini la madre. Le parole le escono a stento dalle labbra. «Non mi sono accorta di nulla. Ero in casa ad allattare Graziano il piccolo di sette mesi e loro erano usciti in cortile a giocare come facevano ogni volta».

Il padre era fuori a cercare lavoro. Anche la domenica dopo l'11 agosto quando gran parte degli italiani è in ferie era in alta ricerca di quel lavoro sicuro stabile che per anni non è riuscito a trovare. Mi rivolgo al partito per il momento il primo figlio gli altri due sette mesi in Germania e lontano due anni fa distrutto da massacranti ritmi nei cantieri tedeschi — e preso anche i reumatismi a dominie nelle braccia degli emigrati. Ha preferito tornare in Italia, stare vicino alla moglie e ai figli. Finalmente da due settimane aveva trovato un impiego in un cantiere. Il salario, sebbene stagionale gli permetteva di pagare le 23.000 lire di affitto per quella esente capostipite di due stanze affittate in un paese con i soli due metri e l'ombro dell'auto che giorno e notte sbatteva sul GIRA.

«La tragedia era inevitabile», mormora Maria Giuseppina Mancini la madre. Le parole le escono a stento dalle labbra. «Non mi sono accorta di nulla. Ero in casa ad allattare Graziano il piccolo di sette mesi e loro erano usciti in cortile a giocare come facevano ogni volta».

«La tragedia era inevitabile», mormora Maria Giuseppina Mancini la madre. Le parole le escono a stento dalle labbra. «Non mi sono accorta di nulla. Ero in casa ad allattare Graziano il piccolo di sette mesi e loro erano usciti in cortile a giocare come facevano ogni volta».

«La tragedia era inevitabile», mormora Maria Giuseppina Mancini la madre. Le parole le escono a stento dalle labbra. «Non mi sono accorta di nulla. Ero in casa ad allattare Graziano il piccolo di sette mesi e loro erano usciti in cortile a giocare come facevano ogni volta».

«La tragedia era inevitabile», mormora Maria Giuseppina Mancini la madre. Le parole le escono a stento dalle labbra. «Non mi sono accorta di nulla. Ero in casa ad allattare Graziano il piccolo di sette mesi e loro erano usciti in cortile a giocare come facevano ogni volta».

«La tragedia era inevitabile», mormora Maria Giuseppina Mancini la madre. Le parole le escono a stento dalle labbra. «Non mi sono accorta di nulla. Ero in casa ad allattare Graziano il piccolo di sette mesi e loro erano usciti in cortile a giocare come facevano ogni volta».



Giulio Bencini

Giancarlo è morto per salvare i fratellini

Nel cortile polveroso della casa di Giancarlo Delle Favate di due anni ucciso da un auto domenica 11 agosto. Il padre, Michele di 31 anni e Bruno di 11 anni, sono rimasti con il terrore del ricordo. Il giorno del tragico gesto del fratello Giancarlo che intanto il pericolo con un gesto forse dettato dall'istinto li ha gettati contro il guardrail del vicinato Anulare prima di essere travolto dalla 1500 condotta da un diplomatico albanese.

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

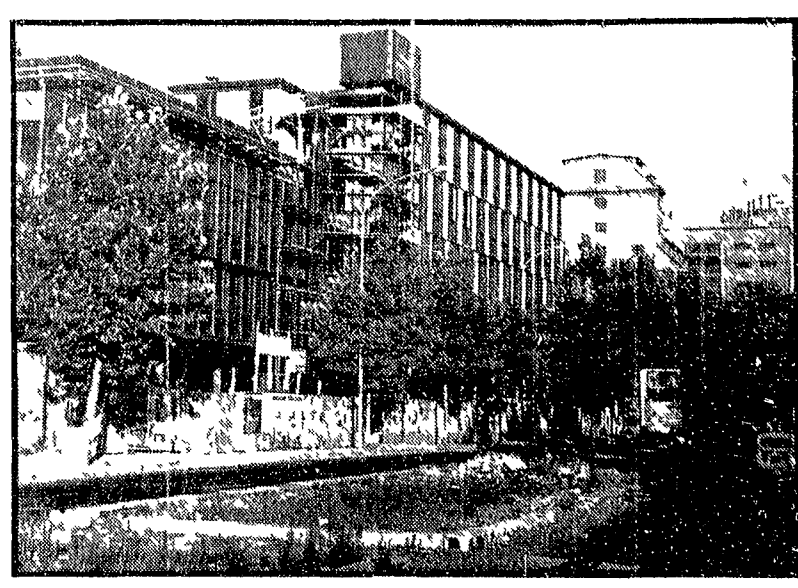
«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

Vogliono costruire palazzi al posto dello stabilimento di via Casilina

Pantanella: dietro i licenziamenti la mano della speculazione edilizia

Chi sono gli americani entrati nella società - L'esempio del mulino Raganelli - «Siamo decisi a non farci gettare sul lastrico» affermano i licenziati - Una lotta collegata a quelle della Fatme e della Cledda



L'area della Pantanella che fa gola agli speculatori edilizii

La mobilitazione contro questo ennesimo attentato al già traballante livello di occupazione. Cosa è dietro all'operazione finanziaria che ha portato la società «Molini» e pastificio Pantanella sotto il controllo di una società statunitense? Evidente mente essa si inquadra nell'operazione di smobilitazione dei beni mobiliari e immobiliari che il Vaticano ha messo in atto in questi ultimi anni e grazie alla quale ad esempio, i mulini di Pantanella sono stati acquistati da un gruppo di imprenditori americani che come primo atto di gestione ha licenziato tutti i dipendenti. E' un fatto che il gruppo di imprenditori americani che ha acquistato Pantanella ha licenziato tutti i dipendenti. E' un fatto che il gruppo di imprenditori americani che ha acquistato Pantanella ha licenziato tutti i dipendenti.

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

Eugenio Ciancotti da Regina Coeli al manicomio di Aversa

Riconosciuto pazzo dopo tre delitti

Nel '44 aveva assassinato il patrigno che lo maltrattava e la moglie per evitare che lo denunciasse. Tornato in libertà si era innamorato della moglie di un amico e la strangolò quando lei lo respinse

È stato trasferito da Regina Coeli al manicomio criminale di Aversa. L'uomo è stato curato da un medico che nel dicembre del '68 strangolò la signora Virginia Balzano moglie di un suo amico di 40 anni. L'uomo che aveva commesso altri due delitti durante l'istitutiva fu sottoposto a processi penali ma fu ritenuto non colpevole di mente e socialmente non pericoloso. Negli ultimi settimane il pazzo è stato sottoposto a un'operazione di lobotomia. Il processo che si è svolto in questi giorni ha fatto conoscere il caso. Il pazzo era stato sottoposto a un'operazione di lobotomia. Il processo che si è svolto in questi giorni ha fatto conoscere il caso.

quando l'uomo riacquistò la capacità di intendere e volere. Ora si era innamorato e curato ad Aversa. Eugenio Ciancotti nel 1944 assassinò il patrigno e la moglie. Il 29 dicembre di quell'anno fu ucciso con una spina di ferro la signora Virginia Balzano. Il processo che si è svolto in questi giorni ha fatto conoscere il caso. Il pazzo era stato sottoposto a un'operazione di lobotomia. Il processo che si è svolto in questi giorni ha fatto conoscere il caso.

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

«Lui il più grande dei miei quattro figli» racconta con voce ferma anche se a volte gli occhi gli si riempiono di lacrime. Silvano De Le Favate il padre della piccola vittima — ogni volta che usa di casa per andare a lavoro con i fratelli. Non erano mai andati su quella strada, hanno fatto spazio qui intorno».

Missione giapponese in visita alla Cassa di Risparmio di Roma

Una Missione economica giapponese composta da rappresentanti della Prefettura del Credito e dell'Agricoltura del Comitato di Sviluppo Economico di Tokyo ha compiuto il 17° anno una visita all'Ufficio di Risparmio di Roma. La Missione è stata guidata dal Mente di Pietro della Cassa di Risparmio di Roma. La Missione è stata guidata dal Mente di Pietro della Cassa di Risparmio di Roma.

Nella sottoscrizione per la stampa comunista Superati i diciotto milioni

I compagni e le sezioni impegnati per raggiungere l'obiettivo di 40 milioni per il controllo del 30 agosto alle Frattocchie

CONVOCAZIONI FIUMICINO, 20 ASS. ROMA GENOVA CERVE, FERRI, 21, C.D. GROTTOLA ARICIA, 19 C.D. C. ELMO. Segreteria di zona Giovedì 20 alle ore 18 sono convocati in Federazione i compagni delle sezioni di zona e delle circoscrizioni, i segretari delle sezioni, i responsabili di mandamento della Provincia. Relatore il compagno Romano Vitale.

«L'altra fame» di Gianni Toti

Dal realismo all'irrealismo

L'uomo perduto nel labirinto delle parole è il protagonista di un romanzo sperimentale testimonianza di problemi attuali considerati attraverso la diluizione del linguaggio

Ogni libro che si allontana dalle forme abituali porta in sé una proposta o una scelta di atteggiamento. Questo si può dire anche per «L'altra fame» (ed. Rizzoli, pp. 230, L. 2500) di Gianni Toti. È il primo saggio narrativo di un autore che molti nostri lettori conoscono per la sua attività di giornalista di invito spinto e di «scrittore in pectore» del «Tempo» (1961) e che già si è fatto notare come poeta dopo varie esperienze poetiche e come scrittore di prosa. «L'altra fame» è un romanzo sperimentale che si muove in un campo di frontiera tra la prosa e la poesia, tra il romanzo e il saggio, tra il realismo e l'irrealismo. È un testo che si muove in un campo di frontiera tra la prosa e la poesia, tra il romanzo e il saggio, tra il realismo e l'irrealismo. È un testo che si muove in un campo di frontiera tra la prosa e la poesia, tra il romanzo e il saggio, tra il realismo e l'irrealismo.



Carlo Levi «Le parole sono pietre» (in morte di Salvatore Carnevale)

Inaugurata a Loriga una mostra antologica di Carlo Levi

Lezione d'arte che fa scandalo

Un vero e proprio brano della storia del nostro paese — Dal compianto «In morte di Rocco Scotellaro» all'omaggio a Danilo Dolci — Il rapporto dell'artista con la realtà del Mezzogiorno

Messa a punto nell'URSS

UNA SCALA DEI GIORNI AFOSI

Una messa a punto dei giorni afosi, un vero e proprio brano della storia del nostro paese. Dal compianto «In morte di Rocco Scotellaro» all'omaggio a Danilo Dolci. Il rapporto dell'artista con la realtà del Mezzogiorno.

Un'antologia con vecchi vizi

Ricerca sociale o tecnica del consenso?

Paul L. Lavatsfeld viene che vive e opera negli Stati Uniti dal 1933 e oggi considerato una delle maggiori personalità nel campo della ricerca sociale empirica. Il suo nome è legato in particolare ai suoi recenti sviluppi e approfondimenti del problema dei rapporti tra analisi quantitativa e analisi qualitativa in sociologia e all'atteggiamento della necessità di porre il momento qualitativo come costitutivo della ricerca stessa.

Per gli incontri del 1970, si è inaugurata il 20 luglio, a Loriga una mostra antologica di Carlo Levi che costituisce una preziosa occasione per tornare criticamente su di una sezione d'arte tanto in sintonia con la pittura di Levi quanto in questo panorama apparso un po' come una sorta di scartocciatura di una pittura che è stata acclamata e tranquillizzata dove di solito sono ammessi soltanto gli artisti «neutrale» o dove se per caso se ne incontra qualcuno di natura diversa è solo come «colore» di un'opera di cui è stato accudito e tranquillizzato in arte parve svitato in ogni suo punto di significato estivo.

Il tratto del «Suicide» di Durkheim ai quali è dedicato il volume. Ma il pregio maggiore del manuale risiede forse nel fatto che ogni capitolo è arricchito da riferimenti a testi di autori diversi, anche se non sempre allo stesso livello di rilevanza.

Il primo volume illustra un certo numero di problemi di trasformazione del concetto di cultura. Nel secondo volume vengono invece esaminati i problemi che sorgono da una correlazione causale tra variabili di natura multivariata (analisi ecologica ecc.). Complessivamente il libro è un prezioso strumento di lavoro per chi si occupa di problemi di trasformazione sociale particolare a livello

Notizie

I successi della chimica sono spesso accompagnati da inconvenienti come quelli della la non biodegradabilità di molti prodotti sintetici fra cui i tessuti e i materiali plastici. I successi della chimica sono spesso accompagnati da inconvenienti come quelli della la non biodegradabilità di molti prodotti sintetici fra cui i tessuti e i materiali plastici.

Presenti tremila studiosi di tutto il mondo

Prime relazioni al Congresso di scienze storiche a Mosca

Anche il presidente del Senato Fanfani è giunto nella capitale sovietica — Aperto a Leningrado il congresso internazionale di anatomia

Dalla nostra redazione MOSCA. Il presidente del Senato Fanfani è giunto nella capitale sovietica. Aperto a Leningrado il congresso internazionale di anatomia. Presenti tremila studiosi di tutto il mondo.

Programmi Rai-Tv

Programmi Rai-Tv. Radio 1, Radio 2, Radio 3. TV nazionale, TV secondo. Martedì 18. 18:15 La TV dei ragazzi. 19:45 Telegiornale sport Cronache Italiane. 20:30 Telegiornale. 21:00 La leggenda di donor. 23:00 Telegiornale.

controcanale

PRIMI RISULTATI. Il week-end di L'Espresso ha portato tanti e nuovi cambiamenti. Una nuova rivista televisiva La Sera di Rai 1. Infatti Giorgio Gaber e Gianfrancesco Guarnini sono tornati a teatro con «L'Espresso» e «L'Espresso» è un titolo che pretende di rifarsi a quei «poeti silenziosi» che restano al teatro invece di passare in tv.

Mario De Micheli

Michele Rago

EDITORI RIUNITI. Josip Broz Tito SOCIALISMO JUGOSLAVO. Prefato da Franco Petrone pp. 221 L. 500. Il rapporto di Tito alla VI Conferenza della Lega la piattaforma della via jugoslava al socialismo, la Lega dei comunisti jugoslavi nel movimento operaio internazionale.

La denuncia di un deputato di Washington alla TV

Bambini deformi per il veleno gettato dagli USA in Cambogia

Si chiama "agent orange" e provoca malformazioni come il famigerato thalidomide — L'uso del "defoliante" era già stato rivelato più volte all'estero — Attacchi del FNL nel Sud Vietnam contro alcune basi americane

WASHINGTON 17. Un deputato degli Stati Uniti Richard Ottinger si è reso conto che gli Stati Uniti hanno irrorato le piantagioni di gomma della Cambogia nel 1969 usando un gas che fa nascere bambini deformi.

Il gas irrorato per defoliarne si chiama "agent orange" ha dichiarato il deputato americano e contiene 2,4,5 e 2,4-D che sono degli agenti noti per deformare il feto — il bambino non nato che le madri portano in grembo — e una cosa del genere non si può scusare.

Il Pentagono e non solo il Pentagono conosce molto bene il potere micidiale anche cancerogeno di questi veleni perché esso è stato abbondantemente utilizzato nel Vietnam del Sud sul 10 per cento della terra coltivabile vale a dire su 13 milioni di chilometri quadrati di foreste provocando l'instabilità di 1.293.000 persone.

Stato e smentì dichiarando che se erano false ed smentite. La stampa americana ne parlò abbondantemente, studiando sul piano della tattica di guerra l'uso dei defolianti. Il Washington Post scrisse che «i prodotti chimici defolianti lanciati dagli aerei devono mettere a nudo le zone coperte di vegetazione dove i vietnamiti si nascondono e assaltano il loro cibo».

La situazione in Irlanda

L'«IRA rossa» per l'unità nel socialismo

Le posizioni nazionalistiche dell'«IRA verde» — Arresti e perquisizioni in Inghilterra

Dal nostro corrispondente

LONDRA 17. L'attività dell'IRA preoccupa le autorità inglesi dopo il rinvenimento di ingenti quantità di esplosivo in tre case del sud di Londra la polizia teme lo scatenarsi di una campagna dinamitarda degli indipendentisti irlandesi contro i servizi militari e stabilimenti di ricerca bellica in Inghilterra.

Una aria di mistero circonda tuttora l'oscuro episodio ed è impossibile valutare l'entità dei fatti e le proporzioni della «minaccia» contro la quale si adoperano ora gli investigatori. Questi hanno messo le mani sui tre ricettacoli dell'organizzazione paramilitare repubblicana dopo essere penetrati con successo negli ambienti della comunità irlandese a Londra.

La vergogna della guerra vietnamita e dell'uso di queste sostanze ventiche fanno impallidire lo scandalo del processo del Thalidomide il più inquietante che l'aveva scatenato i bambini deformi. Qui Nixon non ha più nessuna possibilità di giustificarsi e seppure in ritardo anche l'opinione pubblica degli Stati Uniti ha potuto conoscere i «risvolti» della guerra indocinese.



Un'immagine frequente in Cambogia. Un contadino catturato e tenuto sotto la minaccia di un'arma da fuoco col pretesto di aversare il regime fanticidio di Lon Nol.

In un amichevole messaggio

Brandt a Kossighin: «Molto utili i nostri colloqui»

Il cancelliere afferma che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington

BOSS 17. Il ministro degli Esteri Brandt ha detto che il suo colloquio con il ministro degli Esteri sovietico Kossighin è stato molto utile.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Il cancelliere ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Il cancelliere ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Il cancelliere ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Il cancelliere ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Il cancelliere ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Il cancelliere ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Il cancelliere ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Il cancelliere ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Il cancelliere ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Il cancelliere ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Il cancelliere ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Il cancelliere ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Il cancelliere ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Il cancelliere ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

Brandt ha detto che il suo colloquio con Kossighin è stato molto utile e che il trattato URSS-RFT non avrà conseguenze negative nei rapporti Bonn-Washington.

DALLA 1ª PAGINA

Frutta. Smithers dice che obblighi fino alla fine di un anno fiscale. Il risultato è la questione di Cuba che costerà...

Tel Aviv

comitati di tutti la stampa argomenta. Il giorno 18 agosto di Algeria scrive che le autorità sono state comminate a una nuova imputazione non certo onerosa ma non più stupida...

«Oltre al quadro a più punti e praticato dal governo israeliano si pongono in Israele i problemi di responsabilità dei compagni di navigazione e quindi anche del sistema di gestione di bandiera israeliana...

«Quel che conta è che il prezzo di aumento della frutta conseguita dai coltivatori diretti e dalle cooperative e dalle ditte di grossa distribuzione della frutta grandinata a prezzo equo...

«Sul fronte dei mesi dalla consegna puntualmente e estensione dei servizi per la consegna stessa messa a disposizione di tutti i clienti ferroviari richiesti dall'associazione produttori per la esportazione gratuita del credito per i venditori...

«Avvio della ristrutturazione del settore fruiticolo attraverso una politica di riforme e di programmazione dello sviluppo dell'associazione del settore di modernizzazione...

«Soltanto la DC e la Goldricti mantengono il più assoluto silenzio. Eppure la situazione è seria. Dove sono i ministri tutti quei ben discorsi che un anno fa proprio qui a Ferrara in occasione della inaugurazione della Biennale Internazionale Oritologica...

«Dissolte come le pesche nel sidere. Gli unici a muoversi ad indicare a suggerire a chiedere sono le organizzazioni democratiche dei contadini le associazioni cooperative e i partiti della sinistra...

«Il consiglio nazionale palestinese si riunirà in sessione di emergenza il 22 agosto prossimo ad Amman per discutere le misure di emergenza contro il piano americano per una soluzione della crisi del Medio Oriente...

«Sua questa la prima volta che il consiglio si riunirà ad Amman infatti nei precedenti riunioni si sono sempre svolte al Cairo.

«Hammond ha dichiarato che il consiglio discuterà e la legge fosse che si stia lavorando la causa palestinese e le misure che dovranno essere prese e per far fronte qualunque proposta di legge a liquidare la causa palestinese e soprattutto il piano Rogers...

Libano: eletto il nuovo presidente della Repubblica

«Nel Libano si sono svolte oggi le elezioni presidenziali nuove presidente della repubblica libanese è stato eletto Suleiman Frunzi al termine di una maratona seduta che in alcuni momenti è degenerata in una sorta di rissa collettiva.

«Suleiman che ricomincia l'incarico di ministro di Economia nazionale ha ottenuto 50 voti contro i 49 del suo avversario Louis St. Pierre.

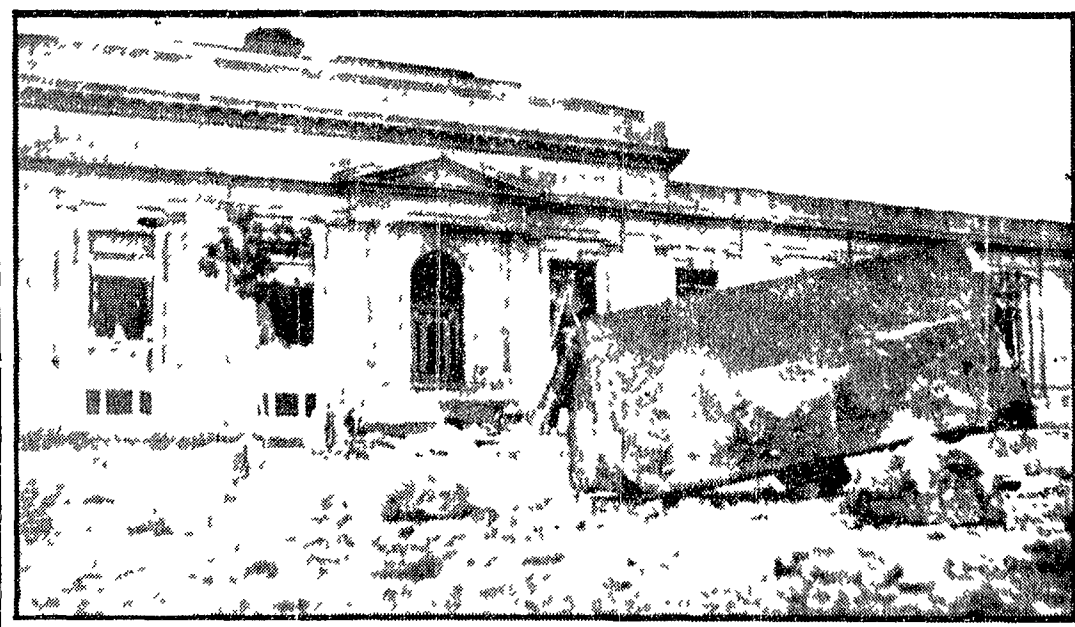
Nuovi ambasciatori della Cina popolare a Budapest e Belgrado

«La Cina popolare ha inviato nuovi ambasciatori a Budapest e Belgrado. Il nuovo ambasciatore a Budapest è stato nominato...

Dimostrazioni e scontri nei ghetti americani

Ondata di incidenti razziali dalla Florida all'estremo nord

Un giovane negro ucciso dalla polizia a Pompano Beach — Un agente morto e 7 feriti per l'esplosione di una valigia — Un attentato dinamitardo contro un ufficio federale



MINNEAPOLIS — Una bomba di notevole capacità esplosiva, ha seriamente danneggiato la facciata del palazzo sede degli uffici federali nel capoluogo dello stato del Minnesota. Nella foto: la facciata del palazzo poco dopo lo scoppio.

NEW YORK 17. Un negro ucciso dalla polizia di un incidente d'auto di un negro ucciso dalla polizia di un incidente d'auto di un negro ucciso dalla polizia di un incidente d'auto...

Un negro ucciso dalla polizia di un incidente d'auto di un negro ucciso dalla polizia di un incidente d'auto di un negro ucciso dalla polizia di un incidente d'auto...

Un negro ucciso dalla polizia di un incidente d'auto di un negro ucciso dalla polizia di un incidente d'auto di un negro ucciso dalla polizia di un incidente d'auto...

Un negro ucciso dalla polizia di un incidente d'auto di un negro ucciso dalla polizia di un incidente d'auto di un negro ucciso dalla polizia di un incidente d'auto...

Ciu En-lai visiterà Tanzania e Zambia

Il primo ministro cinese Ciu En-lai visiterà probabilmente la Tanzania e la Zambia entro il corrente anno in occasione delle cerimonie per il inizio dei lavori di costruzione della linea ferroviaria che unirà i due paesi africani.

Colpo di stato fallito nel Congo popolare

Il presidente della Repubblica popolare del Congo comandante Marien Ngouabi ha annunciato ieri in un discorso pronunciato a Pointe Noire che un nuovo complotto è stato sventato nel paese e che i suoi istigatori sono i maoisti.

Antonio Bronda

Il presidente della Repubblica popolare del Congo comandante Marien Ngouabi ha annunciato ieri in un discorso pronunciato a Pointe Noire che un nuovo complotto è stato sventato nel paese e che i suoi istigatori sono i maoisti.